

M5S attacca una cronista con lei Repubblica e Fnsi

ROMA. Il Movimento Cinque Stelle attacca Federica Angeli. E subito arrivano le reazioni in difesa della cronista di *Repubblica*. Dopo il ritrovamento di tre pile fuori dall'abitazione di un collaboratore del Campidoglio, sul blog di Beppe Grillo sono piovute accuse alla giornalista che, su quell'episodio, aveva scritto alcuni tweet definiti nel post di Grillo «disgustosi e tesi a sminuire un episodio gravissimo».

Angeli in realtà aveva scritto che, secondo la Questura di Roma, non si sarebbe trattato di atto intimidatorio e che le pile non costituivano innesco di un ordigno. La giornalista aveva poi aggiunto che «anche una piuma nella cassetta della posta può essere un'intimidazione».

Una frase che ha scatenato l'ira di M5S, che si è tradotta in un violento post sul blog di Beppe Grillo rilanciato via Twitter dallo stesso leader del Movimento: «L'innesco di un ordigno non è una piuma. La Angeli per prima do-

vrebbe essere in grado di capire, se non fosse che la sua partigianeria politica viene prima di tutto, anche del silenzio. O della solidarietà. Questo è lo spessore di certi giornalisti prestati al potere: infangare, oltrepassando il limite della decenza».

Il blog di Grillo: "Chiedi scusa", poi i militanti si scatenano. La replica: "Hanno capito male"

«Sono stata chiaramente fraintesa - afferma Angeli - so bene cosa significa essere violati nelle mura di casa: mi hanno gettato liquido infiammabile sotto la porta. Anche una piuma può spaventare, questo intendevo. E il mio volevo essere un gesto di solidarietà. Resto sconcertata dalla violenza con cui sono stata attaccata: mi hanno scritto che sono io a meritare gli ordigni sotto casa».

In difesa di Angeli è intervenuta la Federazione nazionale della Stampa: «Il diritto alla critica è sacrosanto. Un conto, però, è il dissenso, un altro l'aggressione verbale. Gli attacchi e gli insulti ad Angeli, cronista costretta a vivere sotto scorta, non sono tollerabili», scrivono in una nota Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti, segretario generale e presidente della Fnsi, che hanno chiesto un incontro al ministro dell'Interno.

Al fianco di Federica Angeli si è schierata anche la direzione di *Repubblica* che ha espresso la sua solidarietà alla giornalista «vittima di un attacco ingiustificato». Il Comitato di redazione di *Repubblica* ha difeso la collega, «oggetto di attacchi personali che sconfinano nell'insulto». «Va oltre i confini della libertà di espressione - si legge nella nota - l'aggressione verbale che sa tanto di pericolosa intolleranza».

(anna dichiarante)